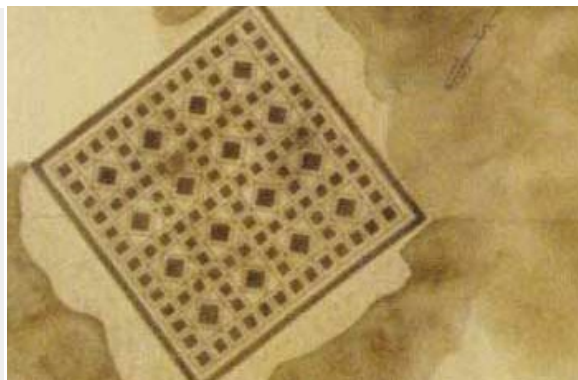


DOMUS DI VIA FIANDRINI, AMB. 1, TESS. A RETICOLATO DI FILE DI QUADRATI – RAVENNA (RA)

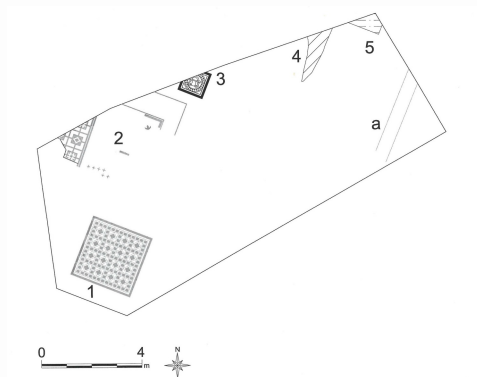


EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nell'estate del 1912, in occasione di uno scavo effettuato tra San Vitale e il mausoleo di Galla Placidia, furono messi in luce i resti di una domus con pavimenti in tessellato di cui si riconobbe una prima fase costruttiva, datata all'età augustea, ed una più tarda fase di ristrutturazione, collocabile nel II sec. d.C. (sito 27).

L'articolazione precisa dell'edificio non è ricostruibile con esattezza poiché le strutture murarie furono quasi totalmente asportate in antico; tuttavia, in base alle differenti stesure pavimentali e alla presenza d'un unico lacerto murario, sono riconoscibili tre distinti ambienti adiacenti. Gli ambienti 1 e 2 sono interpretati, per dimensioni e rivestimenti, quali stanze di soggiorno o rappresentanza e risultano separati dall'ambiente 3, collocato ad E, da un muro con orientamento NO-SE, piegato ad angolo retto in direzione S nella sua estremità meridionale. L'ambiente 3, date le modeste dimensioni, viene interpretato come un stanza molto piccola o come il fondo di un corridoio.

Nel settore NE dello scavo si mise in luce un lacerto pavimentale in esagonette, relativo all'ambiente 4, probabilmente identificabile con un'area scoperta. Ad O di questo, un tratto di tessellato testimonia la presenza di un'ulteriore stanza, ambiente 5, la cui estensione e funzione non sono però identificabili. Le quote di rinvenimento del pavimento nell'ambiente 5 e lo stile del mosaico dell'ambiente 3, hanno suggerito l'esistenza di una fase più tarda rispetto a quella d'impianto della domus, un intervento di ristrutturazione datato nel corso del II sec. d.C. (Immagine tratta da "Atria longa patescunt", in corso di stampa).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE DI SOGGIORNO

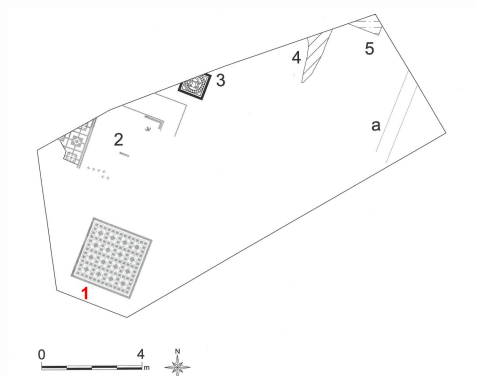
Ambiente 1: prima fase: ambiente probabilmente quadrangolare, dotato di un pavimento in tessellato bicromo, con funzione di vano di soggiorno o di rappresentanza. Il riquadro centrale, a decorazione geometrica, misura 2,68 x 2,68 m; ad esso si deve aggiungere un bordo in tessellato monocromo bianco di larghezza non determinabile (Planimetria tratta da "Atria longa patescunt", in corso di stampa).

LUNGHEZZA: >2.68 m – LARGHEZZA: >2.68 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Domus di via Fiandrini, amb. 1, tess. a reticolato di file di quadrati

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1912

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Tessellato bicromo, a copertura unitaria, distinta in un campo centrale a decorazione geometrica, iterativa, posta entro un quadrato di 2,68 x

2,68 m, interamente conservato, probabilmente collocato al centro della stanza. Tutt'intorno si trova un bordo in tessellato monocromo, di colore bianco, la cui estensione non è ricostruibile.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: >2.68 m; LARGHEZZA: >2.68 m;

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: Strato di calce bianca sopra un impasto più grezzo di ghiaietta e calce.

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 2.68 m – LARGHEZZA: 2.68 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 138c – reticolato di file di quadrati adiacenti delineati e campiti, in colori contrastanti (con effetto di reticolato di fasce)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine tratta da Manzelli Grassigli, 2001.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BERTI, F. 1976, in *Mosaici antichi in Italia, Aemilia. Regione ottava. Ravenna*, 1, Roma, p. 92, fig. 24; tav. C, 1-3.

GRAZIANI, S. 2010, *Abitare in città nella Romagna romana. La documentazione archeologica (I sec. a.C.-III sec. d.C.)*, in *Cultura abitativa nella Cisalpina romana. 1. Forum Popili*, Firenze, p. 83, fig. 44.

MAIOLI, M.G. 1986, *Appunti sulla tipologia delle case di Ravenna in epoca imperiale*, in *Seminario Internazionale di Studi su "La Macedonia iugoslava", Atti del convegno (Ravenna, 15-22 marzo 1986)*, Ravenna, p. 204, fig. 2.

MAIOLI, M.G. 1994, *Nuovi ritrovamenti di mosaici romani geometrici bianconeri in Romagna*, in *Atti del I Colloquio dell' Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Ravenna, 29 aprile-3 maggio 1993)*, Ravenna, p. 232.

MANZELLI, V./ GRASSIGLI, G.L. 2001, *Abitare a Ravenna. Edilizia privata e apparati decorativi nelle domus ravennati di età romana*, in *Ravenna romana*, Ravenna, p. 149, fig. 18.

MANZELLI, V. 2000, in *Città romane*, 2. Ravenna, Roma, p. 49, figg. 11-12.

NAVE, G. 1915, *Avanzi di edificio romano rimessi a luce fra il tempio di s. Vitale ed il mausoleo di Galla Placidia*, in *Notizie degli scavi*, Roma, pp. 236-237, figg. 1-2.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Quarello, Manuela, Domus di via Fiandrini, amb. 1, tess. a reticolato di file di quadrati, in TESS – scheda 8749 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8749>), 2010

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8749>